

Le origini della civiltà romana



Nel 753 a.C., cioè nell'VIII° secolo a.C., i Latini fondarono sulle rive del fiume Tevere un'unica città. Questa popolazione era dedita all'agricoltura e alla pastorizia e viveva, inizialmente, sui Colli Albani, a fianco del fiume Tevere. In seguito, alcuni di loro si spostarono e fondarono un nuovo villaggio sul Colle Palatino, in prossimità dell'isola Tiberina.

I Latini potevano avere una posizione molto strategica sul Colle Palatino perché:

- Il clima era mite ed il suolo era fertile;
- L'isola Tiberina consentiva di oltrepassare il Tevere per dirigersi a sud;

- Il villaggio sul Colle Palatino si trovava all'incrocio di diverse vie di comunicazione: *la Salaria*, o via del "sale" e le principali *vie commerciali etrusche*;
- I Latini potevano controllare il percorso dei pastori che durante l'inverno scendevano dall' Appennino verso il mare;
- In questa zona, gli abitanti dei villaggi vicini si ritrovavano al **Foro Boario** per fare il mercato del bestiame.

Con il tempo i villaggi si unirono formando una città unica: **Roma**.

La civiltà romana visse tre epoche storiche diverse:

- **La Monarchia** – (dal 753 a.C. al 509 a.C.) La città era governata da un unico re che aveva la massima carica religiosa. Secondo la tradizione i Re di Roma furono sette: **Romolo, Numa Pompilio, Tullo Ostilio, Anco Marzio** (di origine latina), **Tarquinio Prisco; Servio Tullio e Tarquinio il Superbo** (di origine etrusca);
- **La Repubblica** – (dal 509 al 29 a.C.) Nata dall'abolizione della Monarchia perché Tarquinio il Superbo fu assai violento ed avido. I poteri furono conferiti al **Senato**;
- **L'Impero** – (dal 29 a.C. al 476 d. C.) Nato dalla fiducia del popolo romano nei confronti di **Ottaviano che divenne nel 31 a.C. imperatore**.

I Romani credevano in molti dei.